



Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale,  
Università e Ricerca, Lavoro

Istruzione, Formazione, Lavoro

## BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2010-2011

La Provincia di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10", e delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n.107 del 31 gennaio 2011.

### 1. Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Per l'anno scolastico 2010/11 la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 107/2011 stabilisce di concentrare le risorse disponibili per la concessione delle borse di studio agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per contrastare l'abbandono scolastico e sostenere il completamento del ciclo di studi dell'istruzione secondaria superiore.

### 2. Destinatari

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli studenti frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, statali, private paritarie, paritarie degli EE.LL., residenti nella Provincia di Bologna oppure, frequentanti una scuola nella Provincia di Bologna e residenti in una Regione che applica il criterio della *frequenza* in materia di diritto allo studio (per l'elenco dei criteri regionali applicati in materia di diritto allo studio vedi l'allegato 1) che soddisfino il requisito economico di partecipazione previsto al punto seguente e che risultino aver completato l'anno scolastico di riferimento. Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole le quali dovranno attestare entro la fine del mese di giugno la regolare frequenza del ragazzo fino al termine dell'anno scolastico di riferimento.

### 3. Requisiti di partecipazione

Per l'a.s. 2010/2011 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la **situazione economica riferita all'anno 2009** del nucleo familiare di appartenenza e per quanto riguarda lo studente **aver completato l'anno scolastico di riferimento**.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente<sup>1</sup> (**ISEE**) **riferito esclusivamente ai redditi dell'anno 2009** del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore ad **euro 10.632,94**.

Per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2010/2011 **il merito** non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato la media pari o superiore al 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico di riferimento.

<sup>1</sup> L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) da cui deriva, vengono calcolati dagli enti competenti (Comuni, CAF o INPS) come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (così come indicato dall'art. 2 comma 4 Decreto Legislativo n.109/98 e successive modificazioni e integrazioni e dalla tabella 1 allegata allo stesso Decreto).

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al Decreto Legislativo n.109/98.

Ai fini dell'accoglimento della domanda, il valore dell'indicatore economico sopra citato (ISEE) **dovrà essere obbligatoriamente calcolato (e riportato sul modulo di domanda)** compilando la "Dichiarazione Sostitutiva Unica" presso i **Comuni, i Centri di assistenza fiscale (CAAF) e l'INPS sede di Bologna** (a cui il cittadino può richiedere l'attestazione anche per via telematica direttamente, ai sensi della L.183/2010). Si richiede che il calcolo venga effettuato in riferimento **esclusivamente ai redditi dell'anno 2009 di tutti i membri del nucleo familiare del richiedente.**

#### **4. Importo delle borse di studio**

Come indicato nella delibera di Giunta Regionale n.107/2011, l'importo unitario delle borse di studio attribuibili agli alunni frequentanti le scuole secondarie di 2° grado (media superiore) verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e/o che si trovino in condizione di handicap certificato.

#### **5. Modalità di presentazione delle domande**

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente, del richiedente e la situazione economica.

Il Bando e il modulo di domanda sono disponibili presso la Segreteria della scuola frequentata, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Provincia:

**[www.provincia.bologna.it](http://www.provincia.bologna.it) nella sezione "Albo Pretorio"**

Le domande compilate vanno presentate esclusivamente in originale, a mano o per posta tramite raccomandata A/R, alla **segreteria della scuola frequentata** entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15 marzo 2011**; in caso di consegna per interposta persona unitamente alla domanda occorre allegare una copia del documento di identità in corso di validità del richiedente la borsa di studio. Per la spedizione postale farà fede la data di ricevimento della raccomandata da parte della scuola.

La scuola, dopo aver verificato la completezza e chiarezza delle domande e compilato i dati di sua competenza, provvederà a trasmetterle al Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna **entro e non oltre il 22 marzo 2011** come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 107/2011. **Si sottolinea che le domande trasmesse successivamente saranno considerate fuori termine.**

#### **6. Termine per la presentazione delle domande e per la conclusione dell'istruttoria tecnica**

Il presente bando entra in vigore il **15 febbraio 2011**; il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle ore 12.00 del giorno 15 marzo 2011.**

L'istruttoria tecnica delle domande, compresi i controlli, per la concessione delle borse di studio si concluderà come termine massimo entro il 19 settembre 2011. Gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dalla Provincia di Bologna saranno resi noti sul sito della Provincia di Bologna, indicato al precedente punto 5, a partire dalla data sopra indicata.

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio è il Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio, Dott.ssa Marisa Lucon (indirizzo mail [marisa.lucon@provincia.bologna.it](mailto:marisa.lucon@provincia.bologna.it), tel. 051/6598411), mentre l'attività di controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive inerenti la domanda di borse di studio farà riferimento al Dirigente del Servizio Scuola e Formazione.

Il procedimento si avvierà il 23 marzo 2011 e avrà una durata massima di 180 giorni.

#### **7. Accertamenti**

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

## 8. Sanzioni

### ➤ amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

### ➤ penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

## 9. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

## 10. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto, entro il mese di dicembre 2011, in base alle disposizioni della tesoreria dell'Ente gestore e comunque il ritiro dovrà essere effettuato entro 120 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento della borsa di studio, a pena di decadenza dal beneficio. La Provincia di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## 11. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi alla Provincia di Bologna - Ufficio Diritto allo Studio al numero **051/ 6598875** nei seguenti giorni e orari:

Lunedì	14.30 – 17.00
Martedì	9.30 – 12.30
Mercoledì	9.30 – 12.30
Venerdì	9.30 – 12.30

agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, provinciale o regionale (800/66.22.00).

Bologna,

Il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione  
Dott. Claudio Magagnoli

## ALLEGATO 1

### CRITERI REGIONALI APPLICATI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO

REGIONE	CRITERIO
ABRUZZO	RESIDENZA
BASILICATA	RESIDENZA
BOLZANO	FREQUENTANTI NELLA PROVINCIA: STUDENTI UE, E SOLAMENTE PER GLI STUDENTI EXTRA UE DEVONO AVERE LA RESIDENZA IN ALTO ADIGE; FREQUENTANTI FUORI PROVINCIA: STUDENTI ITALIANI RESIDENTI ININTERROTTAMENTE DA ALMENO 2 ANNI E STUDENTI DI ALTRI STATI DELL'UE RESIDENTI ININTERROTTAMENTE DA ALMENO 2 ANNI
CALABRIA	FREQUENZA
CAMPANIA	FREQUENZA
EMILIA ROMAGNA	RESIDENZA
FRIULI VENEZIA GIULIA	RESIDENZA
LAZIO	RESIDENZA
LIGURIA	RESIDENZA
LOMBARDIA	RESIDENZA
MARCHE	RESIDENZA
MOLISE	RESIDENZA
PIEMONTE	RESIDENZA
PUGLIA	RESIDENZA
SARDEGNA	RESIDENZA
SICILIA	RESIDENZA
TOSCANA	FREQUENZA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	RESIDENZA
UMBRIA	RESIDENZA
VALLE D'AOSTA	FREQUENZA E RESIDENZA IN ALTRE REGIONI CHE APPLICANO IL CRITERIO DELLA FREQUENZA; RESIDENZA E FREQUENZA IN ALTRE REGIONI CHE APPLICANO IL CRITERIO DELLA RESIDENZA
VENETO	RESIDENZA